

PREMIO ECCELLENZE D'IMPRESA

A Milano la consegna dei riconoscimenti alle aziende che si sono distinte per risultati. Vincitrice della settima edizione è stata Caffè Borbone, la società fondata a Napoli nel 1996, che è arrivata prima anche nel settore crescita e sostenibilità

Innovazione e creatività ecco i Campioni d'Italia

**SUL PODIO LINCOTEK
PER IL SETTORE
TECNOLOGIA, CAREL
INDUSTRIES PER
INTERNAZIONALIZZAZIONE
E KINETON START UP
LA SERATA**

Come si diventa campioni. Affermazione di principio - ma può essere anche un'utile domanda - il titolo della settima edizione del Premio eccellenze d'impresa 2020, presentata ieri al Teatro Manzoni di Milano con una passerella di top manager che guidano le migliori aziende in Italia. L'evento organizzato con il patrocinio della Borsa e nato dalla collaborazione fra GEA-Consulenti di Direzione, Harvard Business Review Italia e Arca Fondi Sgr.

I PRIMI

"Vincitore Assoluto" per tradizione, innovazione e sostenibilità, è Caffè Borbone, l'azienda fondata da Massimo Renda, «uno dei principali player italiani nel settore del caffè porzionato, capsule e cialde compatibili» che da due anni ha come partner finanziario Italmobiliare di Carlo Pesenti. A loro, anche la targa "Crescita e Sostenibilità", una delle quattro categorie del Premio. «Stare qui, in questo preciso momento storico ed economico - commenta Pesenti, consigliere delegato di Italmobiliare -, è una grande soddisfazione. Tanta la mia ammirazione per Massimo,

imprenditore che ha perseguito i suoi obiettivi con coraggio. Ammiro tutti gli altri imprenditori italiani. Per fare azienda oggi bisogna essere abili, fare scelte con serietà e prontezza, puntando a sostenibilità e al digitale». L'azienda ha registrato una crescita esponenziale (+36% annuo) «con un prodotto tradizionale come il caffè, in un territorio particolare, come Napoli. Il caffè è alchimia strana - dice Renda sul palco del Manzoni - Per vincere bisogna puntare alla qualità e mantenere una prospettiva a lungo termine». Per la serie, «si può essere innovativi anche nel settore tradizionale. Importante è digitalizzare. Non è un caso che l'industria 4.0 è stata la rivoluzione più grande del settore», dice Marco Fortis vicepresidente [Edison](#).

TECNOLOGIA

Sul palco gli altri premiati. Per la categoria "Innovazione e Tecnologia", il premio è andato a Lincotek, (Turbocoating) l'azienda di turbine industriali per il settore biomedico e aviazione. «Siamo una nicchia che punta all'innovazione e all'alta tecnologia», dice Winfried Schaller, ceo di Lincotek. A Carel Industries, gruppo leader nella fornitura di soluzioni per il controllo dei sistemi di condizionamento per applicazioni industriali e commerciali, va la targa per l'"Internazionalizzazione". Il loro punto di forza? «La diversificazione geografica, che ha favorito rapidità di reazione e resilienza», ha commentato Francesco Nalini,

amministratore delegato. Nella categoria "Start-up", premiata Kineton, azienda servizi di ingegneria avanzata. In giuria, Raffaele Jerusalmi (amministratore delegato di Borsa Italiana), Gabriele Galateri di Genola (presidente di Assicurazioni Generali) Patrizia Grieco, (presidente del Montepaschi), Marco Fortis, (vicepresidente della Fondazione [Edison](#)), e Luisa Todini, (presidente di Todini Finanziaria Spa).

I CONSIGLI

«Avete visto cosa è capace di fare l'Italia?». Luigi Consiglio, Presidente di GEA-Consulenti di Direzione, esorta il teatro per presentare "Campioni d'Italia" il manuale che - analizzando i comportamenti di 10mila imprese italiane identifica le leve dell'eccellenza e i fattori chiave in grado di aumentare il valore dell'equity di un'azienda nel lungo termine: imprenditore alla guida, ricerca, internazionalizzazione, strategia competitiva e grado di operatività. «Non è vero che da noi non ci sono aziende eccellenti. Coraggio imprenditoriale, ottima leadership e management competente fanno sì che sono i "campioni" che sostengono l'economia italiana». «Il momento è difficile, ma bisogna andare avanti - chiude Urbano Cairo, presidente di Rcs media Group - ci aspettano tempi duri, ma dobbiamo credere di potercela fare».

Rita Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli altri attestati

Menzioni speciali per otto top brand

Non solo i primi premi. In ogni categoria sono state assegnate anche due menzioni speciali per ognuna delle quattro categorie. "Crescita e Sostenibilità" per Zucchetti, che ha sfiorato il miliardo di euro di fatturato, e per le cantine Ferrari. Per "Innovazione e Tecnologia",

Sorint, leader nella Digital Transformation e Irbm in campo farmaceutico. A Simonelli Group (macchine da caffè) e Lu-Ve Group (scambiatori ad aria), invece, la menzione per l'eccellenza in "Internazionalizzazione". Fra le "Start-up", E-Novia e Credimi.

I numeri

10

Le migliaia di aziende italiane esaminate

35

Le aziende italiane del fashion con ricavi sopra i 100 milioni



-25%

La base industriale del Paese persa dalla crisi del 2008

I PREMIATI

Da sinistra
Giovanni Fiengo (Ceo Kineton), Winfried Schaller (Ceo di Lincotek), Francesco Nalini (Ad Carel Industries) Massimo Renda (Fondatore e Presidente di Caffè Borbone Srl)

